

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 21/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 137922, con la quale la Sig.ra Virone Caterina, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 05/03/2017 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 6 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 203/S3 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Tecnico, tra gli altri, che la Sig.ra Virone Caterina ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 6 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 05/03/2017;
- VISTA la nota prot. n. 7046 del 13/01/2017, del Dipartimento Tecnico dalla quale si evince che la summenzionata dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 20549 del 20/02/2017 con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/03/2017;
- VISTO il DA n. 9729 del 18/12/1993 con il quale la predetta dipendente è stata inquadrata a decorrere dal 21/09/1993 nella qualifica di Dirigente Tecnico, assumendo effettivo servizio in data 01/06/1989;
- VISTO il DDR n. 3097 del 10/09/1998 con il quale alla Sig.ra Virone Caterina sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza, anni 4 e giorni 12, quale periodo di iscrizione nell'Assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti gestita dall'INPS di Agrigento;
- VISTO il DDS n. 309223 del 19/10/2010 con il quale alla Sig.ra Virone Caterina è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 5, quale periodo del corso di laurea in Architettura;
- VISTO il DDS n. 548 del 09/03/2011 con il quale alla Sig.ra Virone Caterina sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza, anni 4 mesi 3 e giorni 20, quale periodo di servizio non di ruolo presso l'Amministrazione Regionale dall'1/06/1989 al 20/09/1993;
- VISTO il DDS n. 328 del 03/02/2016 con il quale alla Sig.ra Virone Caterina sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza, mesi 2 e giorni 28, quale periodo di servizio non di ruolo presso Scuole Statali varie;
- VISTO il DDS n. 2175 del 16/06/2016 con il quale alla Sig.ra Virone Caterina sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza, mesi 11 e giorni 1, quale periodo di servizio non di ruolo presso Scuole Statali varie;

VISTO il DDG n. 74 del 14/01/2009 con il quale la Sig.ra Virone Caterina, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stata inquadrata nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;

VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;

ACCERTATO che la Sig.ra Virone Caterina alla data del 15/03/2017 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 61 mesi 7 e giorni 10 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 15/03/2017	23	5	24
Servizio ricongiunto (DDR n. 3097 del 10/09/1998)	4	0	12
Servizio riscatto (DDS n. 309223 del 19/10/2010)	5	0	0
Servizio riconosciuto (DDS n. 548 del 09/03/2011)	4	3	20
Servizio ricongiunto (DDS n. 328 del 03/02/2016)	0	2	28
Servizio ricongiunto (DDS n. 2175 del 16/06/2016)	0	11	1
Totale anzianità contributiva utile a pensione	37	11	25

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/03/2017, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra VIRONE CATERINA, nata a Agrigento il 05/08/1955, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 6 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione di validità del titolo legittimante.

28 FEB 2017

Palermo, li _____

IL DIRIGENTE GENERALE

L. Giammanco



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giovanni Angileri)

IL COLLABORATORE
(Dott.ssa Rosa Scimeca)